



Centrale Unica di Committenza dell'Acquese

Provincia di Alessandria

Comuni di Acqui Terme, Bistagno, Castelletto d'Erro, Ponzzone, Strevi e Terzo
c/o Comune di Acqui Terme - Piazza Levi, 12 15011 Acqui Terme (AL)

Determinazione n. 37 del 13/07/2017

OGGETTO: COMUNE DI BISTAGNO. APPROVAZIONE ATTI DI GARA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA.

LA RESPONSABILE TECNICA DELLA CUC

Vista la Convenzione ex art.33 comma 3 del decreto legislativo n.163/2006 e smi ora art.37 comma 4 lett.b D.lgs n.50/2016, con la quale è stata istituita la CUC dell'acquese fra i Comuni di Acqui T., Bistagno, Castelletto d'Erro, Ponzzone, Strevi e Terzo giusta convenzione Rep.10292 del 23/12/2015 e successivo addendum Rep.10339 del 21/04/2016.

adotta la seguente determinazione sulla base dell'incarico ricevuto mediante Deliberazione G.C.del Comune di Acqui Terme n° 220 del 3/12/2015, nonché in ossequio al successivo provvedimento del Comune di Strevi G.C. n.9 del 20/02/2016 ed attesta la propria competenza ai sensi dell'art.107 e seguenti del Decreto legislativo 18/08/2000 n.267;

PREMESSO CHE:

- _ Con convenzione rep.n.10292 del 23/12/2015, fra i Comuni di Acqui Terme, Strevi e Terzo, è stata costituita ex art.33 comma 3 bis del D.lgs n.163/2006 e smi, la centrale unica di committenza denominata " CUC dell'Acquese", per la centralizzazione dell'attività contrattualistica, previa approvazione della medesima convenzione da parte dei rispettivi Consigli Comunali;
- _ con delibera Giunta Comunale nr.220 del 3/12/2015 il Comune di Acqui Terme che agisce in qualità di Comune capofila, ha incardinato nella propria struttura organizzativa, l'Unità speciale Centrale unica di committenza che ha sede nei locali dell'Ufficio Tecnico LL.PP. presso il palazzo comunale di Piazza Levi 12;
- _ con delibera del Comune di Acqui Terme - G.C. nr. 29 in data 18/02/2016 e deliberazione del Comune di Strevi nr.8 del 20/02/2016 è stato approvato il protocollo operativo della CUC dell'Acquese con il quale vengono disciplinate l'organizzazione ed il funzionamento della CUC ed il suo modello gestionale;

DATO ATTO del contratto ormai scaduto stipulato dal Comune di Bistagno, di affidamento diretto del 10.02.2017 nr. rep. 1.439 avente per oggetto "Concessione del servizio di refezione scolastica. Affidamento diretto per il periodo dal 01.01.2017 al 31.06.2017" sottoscritto con la ditta CAMST SOC.COOP. con sede in Castenaso Villanuova (BO);

ATTESO che l'istituto della concessione, creando un rapporto diretto tra gli utenti e il concessionario, evita pesanti oneri gestionali a carico del Comune (gestione dei pagamenti degli utenti, riscossione coattiva nel caso di mancato pagamento ecc.), e trasferisce altresì il rischio operativo della gestione dei servizi in capo al concessionario stesso;

RITENUTO PERTANTO necessario predisporre tutti gli atti necessari per l'affidamento del suddetto servizio, l'Amministrazione Comunale di Bistagno ha ritenuto di proseguire con l'istituto della concessione, quale forma gestionale che consente, tra l'altro al Comune di conservare consistenti poteri di programmazione, definizione delle tariffe e controllo;

VISTO E RICHIAMATO il D.lgs n.50/2016 integrato dal successivo D.lgs n.56/2017 (correttivo) – Codice degli appalti pubblici- in vigore dal 20/05/2017;

RILEVATO:

- che, per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni.
- che, per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, l'attività contrattuale si svolge nel rispetto, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile.

DATO ATTO che con deliberazione nr.48 del 08.06.2017 la Giunta Comunale di Bistagno ha deliberato l'atto di indirizzo per l'avvio della gara sopra citata e che ha stabilito quanto segue: a) Affidamento espletato con procedura aperta;b) Durata del contratto: biennale; . c) Aggiudicazione del servizio ai sensi del D.lgs. 50/2016 secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (parametri: offerta tecnica: max punti 70, offerta economica: max punti 30); d) Canone di concessione (oggetto di aumento in sede di gara) da corrispondere al Comune di Euro 1.800,00 oltre IVA all'anno e prezzo unitario del pasto Euro 5,00 da porre al ribasso; e) Concessione in uso a titolo gratuito dei locali e delle attrezzature;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale di Bistagno nr. 50 in data 16.06.2017, con la quale veniva approvato il Capitolato d'oneri per la concessione citata in oggetto;

DATO ATTO che:

- in ossequio alla suddetta Convenzione, al Comune avallato spetta l'adozione della determina a contrattare, mentre la CUC deve procedere alla redazione degli atti di gara ed alla gestione della medesima;
- ai fini dell'applicazione della normativa in materia di affidamento dei contratti pubblici, il valore complessivo massimo contrattuale, ai sensi dell'art. 167, così come previsto all'art.35 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è pari ad €. 201.700,00 – IVA esclusa, per 2 anni di affidamento più un anno di servizi analoghi ,come specificato nel Capitolato d'Oneri (oltre all'eventuale proroga tecnica ai sensi dell'art.106 comma 11 del Codice);
- con determina del Comune di Bistagno del Responsabile del Settore Assistenza scolastica, nonché RUP del procedimento de quo nr.18 del 30/06/2017 di autorizzazione a contrattare, si è disposto di esperire, in merito all'indizione della gara per l'affidamento in concessione della gestione del servizio di refezione scolastica, apposita procedura aperta, stabilendo che la concessione, rientrando fra i servizi elencati nell'Allegato IX del D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016 (servizi sociali) , avvenga mediante procedura aperta, sotto soglia comunitaria, ai sensi del combinato disposto degli articoli 35 comma 1 lett.a), dell'art.36 e dell'art. 60 del Codice dei contratti pubblici, mentre il contratto è affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del medesimo codice stesso e dalle altre disposizioni dello stesso espressamente richiamate;

ATTESO che nel dispositivo della predetta determina a contrarre veniva stabilito altresì che:

- In virtù del comma 9 dell’art.36 (contratti sotto soglia comunitaria) avendo l’Amministrazione di Bistagno optato per la procedura ordinaria nazionale, i termini per la ricezione delle offerte sono ridotti;
- Ai sensi dell’art.51 D.lgs n.50/2016 si evidenzia che la concessione non è suddivisa in lotti, non essendo identificabile alcuna parte dell’oggetto del servizio la cui realizzazione in autonomia sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità, indipendentemente dall’esecuzione delle altre parti.
- Le clausole ritenute essenziali sono quelle indicate nel capitolato d’oneri, nonché negli altri atti di gara;
- Che l’elemento (offerta economica) da porre a base di gara sono due elementi: a) il prezzo del buono pasto da sottoporre a ribasso stimato in Euro 5,00 oltre IVA ed il canone di concessione pari ad Euro 1.800,00 oltre IVA annuo da porre al rialzo.
- L’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art.95 comma 3 lett.a) del Codice degli appalti pubblici viene definita in base ai seguenti criteri:
OFFERTA ECONOMICA: max punti 30
OFFERTA TECNICA: max punti 70 e secondo quanto meglio definito e dettagliato, nel Capitolato d’oneri;
- Di procedere all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purchè valida e ritenuta congrua;

RILEVATO CHE a partire dal 26/06/2017 l’Ing. Antonio Oddone non è al momento il Responsabile Tecnico della CUC dell’Acquese e che la stessa convenzione rep. 10292 del 23/12/2015 e successiva delibera G.C.n.220/2015 identifica la sottoscritta Co responsabile della CUC medesima insieme al Dirigente Settore Economato e Patrimonio;

STANTE pertanto l’urgenza di procedere, da parte della CUC dell’Acquese, con la redazione della documentazione di gara secondo quanto disposto dalla su emarginata determina a contrattare del Servizio Assistenza Scolastica del Comune di Bistagno n.18/2017;

RITENUTO pertanto, doveroso procedere all’approvazione definitiva degli atti necessari all’avvio del procedimento di gara per l’affidamento dell’appalto in oggetto, predisposti ad integrazione di quanto redatto dal Comune di Acqui Terme e consistenti nel:
Bando e Disciplinare di gara corredato dalla relativa modulistica ivi compreso il modello DGUE;

D E T E R M I N A

1. Di prendere atto che, quanto indicato in premessa si intende qui riportato e trascritto, e che costituisce altresì preambolo della presente determinazione; dando inoltre atto che la concessione per la gestione globale del servizio di refezione scolastica è qualificato come concessione di servizi e disciplinato dalla Parte III del D.lgs n.50/2016. La concessione inoltre, rientra nelle definizioni di cui all’art.144 del D.lgs n.50/2016 “Servizi di ristorazione”. Trattandosi, inoltre, di concessione di servizio di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Codice degli appalti pubblici si intende applicabile limitatamente a quanto previsto dal predetto decreto legislativo per tale fattispecie e alle disposizioni normative di cui viene fatta esplicita menzione nel bando/disciplinare e nel capitolato d’oneri.
2. Di avviare, in merito al servizio del Comune di Bistagno denominato “**concessione servizio di refezione scolastica**” e di cui alla determina a contrattare del Comune medesimo del Responsabile del Settore Assistenza scolastica, nonché RUP del procedimento de quo nr.18 del 30/06/2017, le relative procedure di affidamento della concessione di servizi sociali di cui trattasi, il cui valore presunto contrattuale ex art.167 a cui fa richiamo all’art

35 comma D.lgs n.50/2016, per la durata massima di anni 3 e sei mesi di proroga tecnica, ammonta ad euro 201.700,00;

1. Di esperire un'apposita procedura aperta, per le motivazioni meglio indicate in narrativa in merito all'affidamento di quanto trattasi, secondo quanto previsto dal combinato disposto sotto soglia comunitaria, degli articoli 35 comma 1 lett.a), dell'art.36 e dell'art. 60 del Codice dei contratti pubblici.L'identificazione del contraente avverrà utilizzando il criterio selettivo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo secondo l'art.95 comma 3 lett.a) del D.lgs n.50/2016 e con i criteri stabiliti dal capitolato d'onere di cui alla deliberazione G.C. di Bistagno nr.50/2017;
2. Di dare atto altresì che l'intervento ex art.51 del D.lgs n.50/2016 NON è stato suddiviso in lotti funzionali in quanto il servizio descritto è di per sé indivisibile e deve essere prestato secondo le modalità di esecuzione indicate nel capitolato d'onere;
3. Di approvare in via definitiva gli atti di gara necessari all'avvio del procedimento per l'affidamento della concessione in oggetto predisposti ad integrazione di quanto redatto dal Comune di Bistagno e consistenti nel: Bando di gara e relativo Disciplinare corredato dalla relativa modulistica ivi compreso il modello DGUE, dando atto che integrati dalla documentazione predisposta dalla stazione appaltante (Comune di Bistagno) gli elaborati di cui alla gara de qua risultano essere i seguenti: Bando, Disciplinare di gara, , Patto di integrità del Comune di Bistagno, Modello di istanza di partecipazione con Facsimile Offerta, Modello DGUE editabile (con istruzioni circolare MIT n.3 del 18/07/2016) e capitolato d'onere prestazionale con relativi allegati.
4. Di dare atto che:ai sensi della vigente convenzione Rep.10292 del 23/12/2015 e successivo addendum Rep.10339 del 21/04/2016, competono alla CUC dell'Acquese gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, fino alla proposta di aggiudicazione, restando quindi in capo al Comune avvalato (Bistagno) tutte le attività connesse alla gestione delle fasi successive riguardanti l'aggiudicazione definitiva ed efficace nonché la stipula del contratto;
5. Di trasmettere il presente provvedimento, al Comune di Bistagno per gli adempimenti di competenza nonché nell'apposita sottosezione del sito istituzionale della CUC presso il Comune di Acqui Terme oltre alla pubblicità ex D.lgs n.33/2013.-

**LA CO RESPONSABILE CUC DELL'ACQUESE
TRUCCO RAG. SILVIA**

[Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa, con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., che attribuiscono pieno valore legale e probatorio]